

	Comune di Binasco	
	Provincia di Milano Codice 10912	CC
	N. deliberazione 044	Data 12/11/2013

OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PGT
 ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 E
 S.M.I. DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), LA VALUTAZIONE
 AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), LO STUDIO GEOLOGICO, LO STUDIO PER LA DETERMINAZIONE
 DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM), IL PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL
 SOTTOSUOLO (PUGSS).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno DUEMILATREDICI addì DODICI del mese di NOVEMBRE ore 18,00 nella Sala Consiliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano

	presenti	assenti
1 BENVEGNU' RICCARDO	SI	
2 FABBRI DANIELA EMMA MARIA	SI	
3 ORLANDI SILVIA	SI	
4 CASTALDO LIANA	SI	
5 ROGNONI LUCIA ANTONIA	SI	
6 GALLO MARTA		AG
7 CATENACCI ANGELO	SI	
8 ROGNONI RUGGERO	SI	
9 MAGGIO GIANLUCA	SI	
10 ROGNONI PIETRO ANGELO	SI	
11 VECCHI MARIO	SI	
TOTALE	10	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Bruno Anna Maria la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Benvegna' Riccardo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PGT
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005
N. 12 E S.M.I. DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), LA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), LO STUDIO GEOLOGICO, LO STUDIO
PER LA DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM), IL PIANO URBANO
GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (PUGSS).

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno e cede la parola al Segretario Comunale che legge l'art.78, secondo comma, del D.Lgs.267/2000, spiegando che si tratta di un ammonimento previsto dalla legge, che si ipotizza ogniqualvolta si approva il PGT o atti di carattere generale, urbanistici.

Interviene il Consigliere Catenacci , che dà lettura di una comunicazione, di seguito allegata, indi esce dalla Sala.

I Consiglieri presenti sono ora n.9.

Il Sindaco passa la parola all'Arch.Giuliani estensore del Piano. Il tecnico illustra, attraverso le slides, i temi principali relativi all'adozione del PGT, insieme al tecnico Luca Bisogni, incaricato della stesura del rapporto ambientale e quindi della valutazione ambientale strategica. L'Arch.Giuliani prosegue spiegando che il Piano è costituito da tre strumenti: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle regole. Il Documento di Piano viene valutato dal punto di vista della sostenibilità ambientale e individua le aree di trasformazione, ovvero gli elementi che si propone di modificare all'interno del Piano di Governo del territorio. L'Architetto prosegue richiamando l'area "ex Sgea" , relativa alla stazione dei pullman, dove si è ritenuto, per migliorare la fattibilità dell'intervento e garantire all'Amministrazione la capacità e possibilità economica di acquisire stabilmente l'area, che è strategica per il Paese sia per la presenza della stazione, sia per la possibilità di realizzare un parcheggio per la zona del centro, di intervenire su quest'area utilizzando anche un'area di proprietà pubblica, per realizzare uno spostamento di volumetrie.

Giuliani cita la carta dei vincoli, che riassume tutti gli elementi di vincoli sovraordinati, che si trovano all'interno del Comune di Binasco , come il vincolo rappresentato dal Piano d'area dei Navigli, quelli rappresentati dalle distanze dall'autostrada A7, i vincoli rappresentati dai pozzi e le aree che hanno valenza ambientale come quelle del Parco Sud. Il tecnico prosegue menzionando la Tavola del consumo di suolo , individuando l'area a nord del Centro Anziani, vicino allo svincolo dell'A7 e precisando che l'individuazione di consumo di suolo è la somma delle aree utilizzate e di quelle previste dai piani urbanistici già attuati, con una serie di eccezioni previste dalla normativa.

Per quanto riguarda il Piano dei Servizi Giuliani afferma che è stato fatto un lavoro di verifica, partendo dai servizi pubblici esistenti e da quelli previsti, per appurare se le previsioni fatte in precedenza, potevano essere meritevoli di validità e fattibilità.

Prima di passare al Piano delle regole, l'Architetto ricorda che un elemento importante per la qualificazione del Paese è la rete ecologica comunale.

Le modalità di intervento del centro storico, illustra il tecnico, sono state riviste rispetto al precedente Piano, con lo scopo di specificare una serie di elementi di alta qualità ambientale da mantenere e dare indicazioni operative per facilitare e allo stesso tempo incentivare, interventi di riqualificazione del centro. Infine beni costitutivi del paesaggio e carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi, completano la Tavola del Piano delle Regole e rappresentano due elementi fondamentali per la Commissione Paesaggio per dare e assumere le decisioni, conoscendo e verificando puntualmente lo stato dei luoghi.

Prende la parola il tecnico Luca Bisogni che spiega che il processo di valutazione strategica è un atto essenziale del Piano di Governo del Territorio. Il processo di valutazione ambientale strategica ha la finalità unica di verificare il livello di sostenibilità ambientale che le azioni del Piano possono produrre sul territorio comunale ed è composto da due parti, una procedurale ed una tecnica. La parte procedurale, chiarisce il tecnico, è la sezione del processo che consente alla popolazione e agli Enti interessati, di poter interloquire con l'Amministrazione Comunale e i redattori del Piano Urbanistico, per fare in modo che le "ragioni" dell'Ambiente vengano considerate all'interno delle previsioni di Piano.

La parte tecnica del processo di valutazione ambientale strategica, aggiunge Bisogni, si materializza nel documento denominato Rapporto Ambientale, nel quale vengono riassunte le questioni ambientali più importanti pertinenti un piano urbanistico, presenti sul territorio comunale.

Il Rapporto Ambientale, espone il tecnico, verifica sulla base degli obiettivi prefissati nel Piano, in che misura siano coerenti con i criteri di sostenibilità che il sistema di Pianificazione sovraordinata pone come riferimento, la cosiddetta "Coerenza Esterna".

L'analisi di Coerenza Interna, specifica Bisogni, è un'altra operazione con cui con un sistema matriciale, si relazionano gli obiettivi di Piano e le azioni di Piano, per verificarne la coerenza.

Interviene il Consigliere Vecchi chiedendo delucidazioni sull'utilizzo dell'indice territoriale e fondiario, diverso tra le aree di trasformazione e le aree DI, zone sottoposte a pianificazione attuativa, che già esistono in superficie fondiaria.

L'Arch.Giuliani risponde che è stato seguito il criterio di riportare l'indice territoriale poichè, più nelle aree di trasformazione che nelle altre, è nota quale sarà l'impostazione di carattere compositiva del Piano. La legge regionale 12/2005, indica che tutte le aree di trasformazione previste all'interno del Documento di Piano, non conformano i suoli e sono di fatto subordinate a una negoziazione con l'Amministrazione Comunale.

Il Consigliere Vecchi domanda il motivo per il quale sulla nuova Tavola di Piano non ci siano percorsi ciclopedonali.

Giuliani ribatte, spiegando che il Piano deve essere realistico. Il tecnico afferma che gli azionamenti creando dei vincoli, devono essere indicati quando vi è certezza.

Il Consigliere Vecchi chiede il motivo per cui un'area che ha molto più che decenni di destinazione a servizio pubblico, possa in modo inequivocabile avere una valenza pari a quella di mercato, di un'area residenziale.

Il tecnico risponde che l'amministrazione ha voluto superare una polemica complicatissima sul valore di mercato, proponendo uno scambio che si prefiggeva l'obiettivo di risolvere la situazione dal punto di vista operativo. Si parla di negoziazione tesa a stabilire le volumetrie previste all'interno del Documento di Piano.

Prende la parola il Consigliere Pietro Rognoni commentando che se vi sono delle previsioni e in sede di piani attuativi non viene raggiunto un accordo tra l'Amministrazione e l'operatore, la volontà programmatica originariamente nel Piano, viene bloccata. Il Consigliere sottolinea una sentenza del Tar del 2006, che pur non conferendo un valore di accordo ex art.11 legge 241/1990, ai patti che intercorrono prima dell'approvazione di strumenti comunali tra Amministrazione e privato, individua nel protocollo d'intesa uno strumento giuridico che ha un principio di impegno.

Rognoni Pietro domanda se non fosse stato possibile inserire nel PGT un accordo e la possibilità di far precedere una fase di negoziazione con l'operatore, prima dell'approvazione del Piano e poi riversarla nel PGT, così che "ab origine" ci fosse stato un accordo, poi suggellato dal documento.

Chiede inoltre se le intese potevano essere inserite nel PGT onde avere una garanzia maggiore della volontà programmatica.

L'Arch.Giuliani elargisce un parere negativo al Consigliere Rognoni Pietro spiegando che tra le varie soluzioni verificate dall'Amministrazione in carica, vi era anche quella di individuare una zona alternativa per la stazione dei pullman. Inoltre aggiunge il tecnico, importante è considerare la sostenibilità ambientale.

Prende parte il Consigliere Maggio che chiede se esista ancora il "refuso" sull'ambito TRP1, relativo all'asilo nido. Maggio sottolinea che manca nel Piano l'aspetto relativo alla nuova costruzione di una scuola dell'infanzia.

L'Arch.Giuliani ammette l'errore e chiede che sia fatta una richiesta di emendamento da parte del Consigliere Maggio, in modo che venga corretto l'errore prima del deposito del Piano.

Il Sindaco asserisce che la posizione della Maggioranza è stata ampiamente divulgata in tutti gli incontri che hanno portato all'adozione del Piano. L'amministrazione terrà conto, definisce il Sindaco, di tutte le osservazioni già pervenute e di quelle che verranno depositate.

Il Sindaco ringraziando l'Assessore Rognoni Ruggero, tutti i membri dell'Amministrazione, l'ufficio tecnico Comunale e lo studio dell'Arch.Giuliani, sottolinea che l'adozione del Piano è un importante traguardo politico-amministrativo per questa Maggioranza.

Benvegna' afferma che i punti fondanti del Piano sono stati il contenimento della crescita edilizia e il contenimento di consumo di suolo ed è stato considerato come unico elemento di orientamento, il benessere della comunità e il vantaggio pubblico. Il Sindaco ribadisce l'importanza della stazione dei pullman, quale punto nodale per la comunità di Binasco e cita una e-mail dell'Amministratore delegato di PMT Anselmetti, che accentua che "Binasco, con la sua stazione, potrà divenire una grande area di interscambio".

Benvegna' si sofferma poi sull'area di S.Maria, rilevando che l'intenzione dell'Amministrazione è di mettere in sicurezza la Cascina, recuperando e valorizzando la superficie a parco.

Il Sindaco ricorda poi l'attenzione all'area ex Socimi e alla rete del commercio locale rispetto all'attacco della grande distribuzione organizzata.

Interviene Maggio che enuncia l'emendamento con il quale chiede di inserire, relativamente all'area di trasformazione di iniziativa pubblica, ambito TRP1, nella descrizione dell'intervento, dopo la realizzazione di un nuovo asilo nella zona compresa tra il parco esistente e l'edificio della Cascina, di aggiungere una scuola dell'infanzia. La stessa indicazione nella tavola TRP1, relativa alle indicazioni progettuali dove viene confermata la voce asilo nido.

Con votazione favorevole unanime, da parte di tutti i Consiglieri Comunali viene approvato di inserire l'emendamento.

Il Consigliere Maggio espone le proprie osservazioni al Piano, di seguito allegate.

Il Sindaco risponde al Consigliere ribadendo le posizioni dell'Amministrazione Comunale.

Interviene il Consigliere Vecchi, con le osservazioni di seguito allegate.

Il Sindaco ribatte che le osservazioni rispecchiano le osservazioni ad oggi depositate.

Prende la parola il Consigliere Pietro Rognoni che afferma che la coalizione che nel 2012 ha vinto le elezioni con un programma ben preciso, "Binasco tutela e riqualifica il territorio", pagina sei del programma elettorale di Binasco più, continua il Consigliere, aveva promosso il modello di zero consumo di nuovo suolo.

Il Consigliere Rognoni sottolinea l'impegno da parte dell'Amministrazione, ma rileva la fossilizzazione sulla vicenda dell'area ex Sgea e accentua il fatto che si sarebbe dovuto evitare per quanto possibile, il consumo di suolo e considerato il recupero dell'Area della Stazione dei pullman e di quella di Cascina Santa Maria, strategica dal punto di vista della caratura paesaggistica e naturalistica.

Il Sindaco conclude la seduta ribadendo le intenzioni dell'Amministrazione tra cui la valorizzazione a parco dell'area S.Maria e comunicando che tutte le osservazioni pervenute al Piano saranno ampiamente tenute in considerazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore competente,

PREMESSO CHE:

✓ Il Comune di Binasco è dotato di Piano Regolatore Generale – PRG approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 58702 del 25.10.1994 ;

✓ In data 11 marzo 2005 la Regione Lombardia ha approvato la Legge n. 12 per il Governo del Territorio, pubblicata sul BURL n. 11 del 16 marzo 2005 – 1° SO, in vigore dal 31 marzo 2005 e successivamente modificata e integrata, la quale:

1) identifica (art. 6) quale nuovo strumento di pianificazione generale comunale il "Piano di Governo del Territorio (PGT); tale strumento (art. 7) definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre distinti documenti, ognuno dei quali contribuisce a creare il quadro di riferimento nel governo dei processi di trasformazione urbana e territoriale e contiene nuovi criteri per il trattamento della rendita fondiaria, ed in particolare:

- a) **Il Documento di Piano:** delinea le principali politiche di sviluppo urbanistico del Comune di carattere essenzialmente politico-strategico e programmatico. Non ha effetti cogenti sul regime dei suoli ma costituisce un atto di indirizzo attraverso il quale l'Amministrazione definisce le iniziative di trasformazione territoriale da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;
- b) **Il Piano dei Servizi:** costituisce lo strumento di governo del territorio che programma i servizi in funzione della domanda e dello sviluppo del territorio superando la tradizionale disciplina degli standard urbanistici e definendo il sistema di attrezzature di interesse pubblico e generale in relazione alla fruibilità e accessibilità. Non ha termine di validità, è sempre modificabile, ha carattere prescrittivo e vincolante con effetti diretti sul regime giuridico dei suoli;
- c) **Il Piano delle Regole:** definisce gli aspetti di regolamentazione e qualità della città costruita individuando e definendo prescrizioni relative agli ambiti del tessuto urbano consolidato (comprese aree libere, intercluse e/o di completamento), agli immobili soggetti a tutela, alle aree/edifici a rischio di compromissione e degrado, alle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica, ai nuclei di antica formazione e beni ambientali e storico-artistico-monumentali. Non ha termine di validità, è sempre modificabile, ha carattere prescrittivo e vincolante con effetti diretti sul regime giuridico dei suoli;

2) statuisce (art. 25, così come modificato) che "gli strumenti urbanistici comunali vigenti conservano efficacia fino all'approvazione del PGT e comunque non oltre la data del 30 giugno 2014, salvo quanto disposto dall'art. 26, comma 3 quater";

3) stabilisce (art. 26, comma 3 quater) che " i comuni che alla data del 30 settembre 2011 non hanno adottato il PGT non possono dar corso all'approvazione di piani attuativi del vigente PRG comunque denominati, fatta salva l'approvazione dei piani già adottati alla medesima data";

4) in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del 27 giugno 2001 richiede (art. 4) che il Documento di Piano (DdP) venga sottoposto alla procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – Valutazione Ambientale Strategica (VAS): procedimento che comprende l'elaborazione di un Rapporto di impatto Ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni, la formulazione del parere motivato e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione;

✓ L'entrata in vigore della LR 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., introduce pertanto una profonda modificazione degli obiettivi e dei contenuti del piano comunale che da piano urbanistico diventa Piano di Governo del Territorio e ha quindi come scopo, non solo di definire la classificazione delle destinazioni d'uso delle aree e la regolazione dell'edificazione, ma anche di favorire l'attuazione di politiche urbane in grado di governare complessivamente lo sviluppo e la riqualificazione di tutto il territorio;

✓ La Regione Lombardia ha successivamente provveduto ad emanare una serie di provvedimenti attuativi relativi alla procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS - , ultimo dei quali la delibera di Giunta Regionale del 10 novembre 2010 n. 9/761: "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di Piani e Programmi – VAS (art. 4 L.R. n. 12/05 e dcr n. 35/2007) -Recepimento delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 29 giugno 2010 n. 128, con

modifica ed integrazione delle Deliberazioni GR 27 Dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;

✓ Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 12.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stata avviata la procedura relativa alla redazione degli atti costituenti il PGT, resa nota con successivo Avviso, pubblicato all'Albo Pretorio dal 15 maggio 2008 al 13 giugno 2008, oltre che sul sito internet comunale e sul quotidiano locale "La Provincia Pavese", come previsto dall'art. 13, comma 2 della LR12/05 e s.m.i.,

✓ Nell'atto deliberativo di cui sopra è stato inoltre espresso parere favorevole all'avvio del procedimento selettivo finalizzato all'affidamento dell'incarico professionale di carattere urbanistico per la redazione del P.G.T. nell'ambito delle disposizioni vigenti in materia, garantendo adeguata e congrua partecipazione per ottimizzare la necessaria qualificazione dei partecipanti;

✓ Con determinazione n. 33 del 28.03.2008, il Settore Tecnico Manutentivo, quale atto gestionale conseguente, ha approvato gli atti relativi alla selezione pubblica dell'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del PGT, pubblicando il relativo avviso dal 31/03/2008 al 19/04/2008, periodo durante il quale sono pervenute agli atti comunali tre domande di ammissione alla selezione pubblica;

✓ Ai sensi di quanto prevede l'art. 13, comma 2 della LR 12/05 e s.m.i., prima dell'affidamento dell'incarico, si è provveduto a pubblicare avviso relativo alla possibilità di presentare, da parte di chiunque ne avesse interesse anche a tutela degli interessi diffusi, suggerimenti e proposte nel periodo compreso tra il 15/05/2008 al 13/06/2008;

✓ Nell'ambito del periodo di cui sopra sono pervenuti undici suggerimenti oltre a uno fuori termine come di seguito elencato:

1) 12.06.08 n. 8123 Arch. Francesco Batacchio

2) 13.06.08 n. 8176 Azienda Trasporti Milanese Spa Sig. Elio Catania

3) 14.06.08 n. 8145 Pierangelo Villani - Olivia Barbieri

4) 14.06.08 n. 8146 Azienda Agricola Vittorio Arioli

5) 16.06.08 n. 8299 Ass. Beatrice di Tenda - Sig. Francesco Gatti

6) 16.06.08 n. 8301 Unione per Binasco

7) 16.06.08 n. 8311 Balder srl - Montebaldo srl - Nuova San Zeno Immobiliare SpA

8) 16.06.08 n. 8315 Azienda Agricola Vittorio Arioli

9) 16.06.08 n. 8324 Marta Pini

10) 16.06.08 n. 8325 Dott.ssa Liana Castaldo

11) 16.06.08 n. 8326 Karim Emanuel Riccardi

12) 18.06.08 n. 8578 Condominio Caronero via Costa 1 (fuori termine)

✓ Con determinazione n. 60 del 19.06.08, ulteriore atto gestionale conseguente all'atto di indirizzo GC 36/08, il Settore Tecnico Manutentivo ha provveduto a nominare la commissione giudicatrice delle istanze di ammissione alla selezione pubblica per l'individuazione del tecnico professionista per la redazione del PGT, la quale, come da verbale redatto in data 27.06.2008 ha individuato l'Arch. Massimo Giuliani dello Studio Associato BCG di Pavia quale professionista in possesso delle abilitazioni e dei requisiti richiesti dall'Amministrazione Comunale, di adeguata e consolidata esperienza professionale specifica nel settore urbanistico;

✓ Dopo approvazione mediante atto di indirizzo n. 97 del 09.07.2008 da parte della Giunta Comunale del verbale della Commissione, per l'individuazione del professionista abilitato al quale affidare la redazione del documento urbanistico, con Determinazione n. 67 del 09.07.08 Il Settore Tecnico Manutentivo provvedeva all'aggiudicazione provvisoria e, con successiva Determinazione n. 108 del 29.10.2008, all'aggiudicazione definitiva dell'incarico;

✓ Successivamente a quanto sopra, le Amministrazioni comunali di Binasco e di Casarile hanno promosso alcuni incontri con il professionista incaricato per valutare le opportunità di estendere l'incarico per il PGT di Binasco anche al PGT di Casarile;

✓ Le Amministrazioni comunali di Binasco e di Casarile hanno valutato che la vicinanza dei territori dei due Comuni avrebbe reso opportuno che la redazione dei rispettivi PGT fosse orientata ad un quadro di insieme urbanistico, territoriale e dei servizi, più rispondente alle esigenze delle collettività amministrate e con finalità di razionalizzare le ricadute sull'ambiente e sulla distribuzione dei servizi nel territorio dei Comuni interessati;

✓ Nell'ambito delle valutazioni anche di carattere economico di cui sopra, si formulava proposta di comprendere nell'incarico globale per la redazione del PGT di Binasco e Casarile anche la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) senza ulteriori costi per le due amministrazioni comunali, elemento che avrebbe costituito indubbio beneficio economico per entrambe;

✓ la formalizzazione degli accordi tra le due Amministrazioni ed il professionista incaricato ha comportato la necessità di sottoscrivere un Protocollo di Intesa, approvato con Deliberazione CC n. 18 del 30.04.2009;

✓ Con successiva Determinazione del Settore Tecnico Manutentivo n. 118 del 31.12.2009 si prendeva atto dell'aggiornamento del disciplinare di incarico per effetto del Protocollo di Intesa di

cui sopra;

✓ Con Determinazione del Settore Amministrativo – Servizio Commercio n. 100 del 30.12.2009 si provvedeva ad affidare la redazione del "Quadro conoscitivo del territorio comunale – componente commerciale" alla Società di ricerca e pianificazione di Anzini Mauro & C. s.n.c.;

✓ Con Deliberazione GC 77 del 09.06.2010 si è proceduto a:

1) Individuare l'Autorità Procedente per la VAS;

2) Individuare l'Autorità Competente per la VAS;

3) Individuare i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alle conferenze di verifica/valutazione;

4) Definire le modalità di convocazione della conferenza;

5) Individuare i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;

6) Definire le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;

✓ Con successivo avviso del 14.6.2010, il Sindaco, Autorità Proponente, ha comunicato l'avvio del procedimento di VAS del Documento di Piano del PGT, invitando i settori della società locale, le organizzazioni e la cittadinanza a partecipare ai momenti di confronto e coinvolgimento;

✓ In data 16 giugno 2010 è stato trasmesso agli atti comunali n. 8217, il Rapporto Ambientale di Orientamento (Scoping);

✓ Con apposite comunicazioni è stata garantita la pubblicità della procedura con particolare attenzione alla componente "partecipazione" prevista dalla normativa nell'ambito della redazione del Piano;

✓ La documentazione relativa alla procedura di Valutazione Ambientale è stata regolarmente pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Binasco e sul SIVAS della Regione Lombardia;

✓ In data 20.07.2010, si è tenuta la prima conferenza pubblica di VAS per la formazione del PGT, come da verbale pubblicato sul sito istituzionale del Comune e sul SIVAS della Regione;

✓ Con Determinazione del Settore Tecnico Manutentivo n. 80/2010 si provvedeva ad affidare al Dott. Riccardo Balsotti, geologo, la redazione dello Studio per la determinazione del Reticolo Idrico Minore – RIM-, in coordinamento con lo studio BCG;

✓ in data 23.12.2011, il professionista incaricato consegnava agli atti comunali la bozza degli atti costituenti il PGT per le opportune valutazioni dell'Amministrazione Comunale ed il successivo avvio della procedura di adozione degli atti;

✓ Nel corso del mese di maggio 2012, per effetto dell'esito delle consultazioni amministrative, si è insediata una nuova amministrazione comunale, in sostituzione della precedente, che ha ritenuto opportuno valutare e approfondire i contenuti della documentazione relativa al PGT prima di procedere all'adozione della stessa;

✓ In data 13 marzo 2012 la Regione Lombardia ha approvato la Legge n. 4 "Norme per la

valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico edilizia" pubblicata sul BURL n. 68 del 16 marzo 2012, la quale all'art. 13, comma 2 stabilisce che i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano già avviati alla data dell'entrata in vigore della stessa, vengono conclusi secondo le procedure previgenti;

✓ In data 24 novembre 2012, 17 dicembre 2012 e 23 gennaio 2013 si sono tenuti, come da verbali allegati alla successiva deliberazione GC 33/2013, tre incontri pubblici esplicativi dei contenuti del redigendo PGT secondo i criteri individuati dalla nuova amministrazione comunale; e durante i quali il professionista incaricato della redazione dello strumento di pianificazione ha precisato la necessità, in fase di redazione del Rapporto Ambientale, di garantire la continuità della valutazione preliminare (scoping) rispetto agli obiettivi della nuova Amministrazione;

✓ Con Determinazione del Settore Tecnico Manutentivo n. 5/2013, si provvedeva ad affidare allo Studio BCG, l'incarico per la redazione del PUGSS, Piano Urbano Generale Servizi del Sottosuolo, così come previsto dalla LR 12/05 e s.m.i;

✓ Con Deliberazione GC 025 del 04.02.2013 avente per oggetto "Aggiornamento e precisazioni alla Deliberazione GC 77 del 09.06.2010: "Nomina dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi di competenza comunale e atto di indirizzo per ulteriori adempimenti procedurali dei procedimenti di VAS. DIE", si è proceduto, in relazione ai contenuti della circolare regionale approvata con Decreto del Dirigente della Struttura Strumenti per il Governo del Territorio n. 13071 del 14.12.2010, a:

1) *Richiamare integralmente in ogni suo contenuto la Deliberazione GC 77/2010;*

2) *Aggiornare la Deliberazione GC 77/2010 per effetto dell'insediamento della nuova*

Amministrazione Comunale;

3) *Dare atto che i contenuti della Deliberazione GC 25/2013, essendo elementi di carattere integrativo*

ed esplicativo, non avrebbero comportato alcuna ricaduta sul procedimento di VAS avviato

con la prima seduta del 20.07.2010;

4) *Di riconfermare la Nomina dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente;*

5) *Argomentare adeguatamente le caratteristiche di "distinzione", "autonomia" e "specifica*

Competenza" in capo all'Autorità Competente e all'Autorità Procedente;

6) *Aggiornare l'elenco delle Società gerenti le reti tecnologiche e i servizi pubblici nonché delle*

Associazioni locali da coinvolgere nel processo partecipativo;

on Deliberazione GC n. 33 del 04.03.2013 avente per oggetto: "Legge per il Governo del Territorio". Adeguamento dello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 26. obiettivi dell'Amministrazione Comunale nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT).", l'Amministrazione Comunale, allo scopo di definire il proprio strumento di governo del territorio, ha condiviso ed esplicitato, quale proprio atto di indirizzo, una serie di obiettivi dei quali tenere conto nell'ambito della redazione del PGT, che possono essere sinteticamente identificati in quattro macro-obiettivi:

- *Contenimento del consumo di suolo e Salvaguardia del patrimonio agricolo;*

- *Mantenimento delle capacità produttive della città;*

- *Realizzazione di una buona dotazione di servizi per la collettività;*

- Contenimento del traffico veicolare;

opportunamente esplicitati e descritti nell'ambito dell'atto deliberativo stesso;

- ✓ In data 20 marzo 2013 sono stati inoltrati agli atti comunali n. 3484, il Documento di Piano e il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, documentazione regolarmente pubblicata sul sito istituzionale del Comune e sul SIVAS della Regione;
- ✓ In data 28 marzo con comunicazione a.c. 3909, si è provveduto a convocare la seconda Conferenza di Valutazione VAS del Documento di Piano per il giorno 29 maggio 2013;
- ✓ Il giorno 29 maggio si è regolarmente svolta la seconda Conferenza di Valutazione Vas come da verbale redatto e pubblicato sul sito istituzionale del Comune e sul SIVAS della Regione;
- ✓ Con comunicazione a.c. 6193 del 03 giugno 2013, si è provveduto a richiedere parere agli Enti territoriali che, alla data del 29 maggio, non avevano inviato alcun riscontro relativamente all'espressione del parere di competenza;
- ✓ Nell'ambito della redazione del verbale si è pertanto successivamente dato atto della ricezione dei seguenti pareri

1) Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa a.c. 5649 del 22.05.2013;

2) Società Montebaldo – Milano – a.c. 5726 del 23.05.2013.3) Società Balder - Milano – a.c. 5725 del 23.05.2013;

3) Società Balder – Milano – a.c. 5725 del 23.05.2013;

4) Società Immobiliare "La Quercia Srl" – a.c. 5779 del 24.05.2013;

5) Claudio Cusaro Società Immobiliare OSIR S.r.l. – Pavia - a.c. 5781 del 24.05.2013;

6) Associazione Binasco sei tu – Sig. Paolo Bel in qualità di presidente – a.c. 5780 del 24.05.2013;

7) Confraternita del Prosecco – a.c. 5817 del 25.05.2013;

8) Società ATM S.p.A. - Trasmessa all'indirizzo di posta certificata del Comune Venerdì 24.05.2013 alle ore 16.15 e protocollata a.c. 5837 del 27.05.2013;

9) Soprintendenza ai beni archeologici a.c. 4256 del 11.04.2013;

10) a.c. 5919 del 28.05.2013 – Consorzio Est Ticino Villorosi ;

11) a.c. 5983 del 29.05.2013 – ATO Provincia di Milano;

12) a.c. 5998 del 30.05.2013 – Provincia di Milano Settore Pianificazione territoriale;

13) a.c. 5997 del 30.05.2013 – Ministero dei Beni e delle attività culturali Direzione Regionale;

14) a.c. 6513 del 12.06.2013 – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA –.

15) a.c. 7399 del 01.07.2013 – Soc Wind –;

16) a.c. 7840 del 10.07.2013 – Soc. Terna Rete Italia –;

17) a.c. 6855 del 20.06.2013 – Associazione Testimoni di Geova di Zibido San Giacomo;

18) a.c. 8988 del 08.08.2013 inoltrata dalla Soc. INDUXIA srl in Liquidazione .

- ✓ In data 31 luglio 2013 è stata inoltrata agli atti comunali n. 8740 la bozza del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale del Comune per consentire l'avvio della consultazione delle parti sociali ed economiche prevista dall'art. 13, comma 3, della LR 12/05 e s.m.i.
- ✓ La bozza degli atti costituenti il PGT è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune in data 01 Agosto 2013 e con comunicazione a.c. 8877 del 05 agosto 2013 si è provveduto ad informare i soggetti interessati circa la possibilità di esprimere parere sui contenuti della bozza del PGT entro la data del 21 settembre 2013;
- ✓ In data 11 settembre 2013 si è tenuta presso la sala Consiliare la presentazione pubblica dei documenti costituenti la bozza del PGT;
- ✓ L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di convocare inoltre due incontri rivolti ai tecnici professionisti e agli operatori del settore relativi, in modo specifico, alla bozza del Piano delle Regole, regolarmente svolti il giorno 11 settembre e il giorno 23 settembre;
- ✓ Nell'ambito della fase delle consultazione delle parti economiche sociali sono pervenuti agli atti comunali i seguenti pareri/contributi:

1) a.c. 9876 del 12.09.13 – Sig. Giuseppe Vella;

2) a.c. 9911 del 13.09.13 – Sig. Fulvio Maroni;

3) a.c. 10085 del 19.09.13 – Associazione Cinofila Binasco I Quattro Zampe;

4) a.c. 10137 del 20.09.13 – Studio Balestrini;

5) a.c. 10131 del 20.09.13 – Collegio della Guastalla – Sig. Luigi Bonizzi;

6) a.c. 10191 del 21.09.13 – Sig. Ettore Restelli;

7) a.c. 10190 del 21.09.13 – Sig. Franco Cassani;

8) a.c. 10192 del 23.09.13 – Sig. Pierino Catenacci;

DATO ATTO:

- ✓ Dei contenuti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica VAS del PGT composta da:
 - Rapporto Ambientale Preliminare a.c. 11647 del 31.10.2013;
 - Sintesi non tecnica a.c. 11647 del 31.10.2013;
 - Parere motivato in data 30.10.2013 espresso dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13.03.2007, atto n. VIII/0351 e smi, in attuazione al comma 1 dell'art. 4 della LR 11 marzo 2005, n.12;
 - Dichiarazione di Sintesi in data 31.10.2013 espresso dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente,
- ✓ Che nell'ambito dell'espressione del Parere Motivato si è proceduto alla controdeduzione dei soli pareri e contributi ritenuti strettamente inerenti il procedimento di VAS , presentati in forma tabellare nel relativo allegato al parere stesso;
- ✓ Che nel processo di VAS e nelle fasi successive alla seduta di Conferenza di Valutazione, sono state richieste modifiche ed integrazioni che sono state elencate nella Dichiarazione di Sintesi e nel Parere Motivato e già state recepite nell'ambito della redazione del Documento di Piano;
- ✓ Si rende necessario, come precisato all'art. 7.2 della Dichiarazione di Sintesi, coerenziane, successivamente alla seduta di adozione, i contenuti del Rapporto Ambientale con gli adeguamenti richiesti in fase di procedura di VAS e già recepiti come al punto precedente, integrati con eventuali adeguamenti apportati in seguito a possibili richieste in sede di adozione;
- ✓ Dei contenuti della proposta di Piano di Governo del Territorio a.c. 11647 del 31.10.2013, composta dai seguenti elaborati:

DOCUMENTO DI PIANO	
A1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
A2	PIANO PARCO AGRICOLO SUD MILANO - Approvato con D.G.R. 7/818 del 3 agosto 2000
A3	PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE approvato dal C.P. il 22 aprile 2004, n. 27 - CARTA DEI BOSCHI E DEGLI ELEMENTI BOSCATI MINORI - CARTA DELLE TIPOLOGIE
A4	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE Approvato con D.C. 14 ottobre 2003, n° 55
A5	SINTESI DEI VINCOLI E DEI SISTEMI AMBIENTALI
A6	USO DEL SUOLO
A7.1	PIANO TERRITORIALE REGIONALE approvato con D.G.R. 6447 DEL 16 GENNAIO 2008 (estratto tavv. A-B-C-D)
A7.2	PIANO TERRITORIALE REGIONALE approvato con D.G.R. 6447 DEL 16 GENNAIO 2008 (estratto tavv. -E-F-G)
A8	PROGETTI SOVRACOMUNALI IN ATTO - (STUDIO D'AREA PER LO SVILUPPO SUD MILANO) (MASTERPLAN NAVIGLI -

PROGETTO CAMMINANDO SULL'ACQUA)

A9 CONSUMO DI SUOLO STATO DI FATTO

A10 DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO DELLE POLITICHE URBANISTICHE

A11 SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI E PREVISTI NEL PRG

A12 STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI ESECUTIVI

A13 SINTESI DELLE CRITICITA' E OPPORTUNITA'

A14 AREE DI TRASFORMAZIONE

A15 SCHEDE AREE TRASFORMAZIONE

A16 CARTA DEI VINCOLI

A17 SCENARIO DI PIANO

A18 VERIFICA DEL CONSUMO DI SUOLO

A19 RELAZIONE

A20 NORME

PIANO DEI SERVIZI

B1 AREE A DESTINATE A SERVIZI: REGIME DI PROPRIETA'

B2 RETE ECOLOGICA COMUNALE

B3 SCHEDE DEI SERVIZI ESISTENTI

B4 AZZONAMENTO

B5 RELAZIONE

B6 NORME

PIANO DELLE REGOLE

C1 ANALISI DEI SISTEMI URBANI

C2/C.2.4 AZZONAMENTO

C3 MODALITÀ DI INTERVENTO NEI CENTRI STORICI

C4 BENI COSTITUTIVI DEL PAESAGGIO – PIANO PAESAGGISTICO COMUNALE

C5 CARTA DELLA SENSIBILITÀ PAESAGGISTICA

C6 RELAZIONE

C7 REPERTORIO DEI BENI STORICO-ARCHITETTONICI E AMBIENTALI

C8 NORME

✓ Il "Quadro conoscitivo del territorio comunale – componente commerciale" elaborato dalla Società di ricerca e pianificazione di Anzini Mauro & C. s.n.c., atti comunali n. 9041 del 09.08.2013

✓ Lo Studio Geologico del Territorio Comunale (LR 12/2005 – DGR 22.12.2005 n. 8/1566 e smi) a.c. 1338 del 31.01.2011:

STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE	
Tav. 1	CARTA DELL'IDROGRAFIA SUPERFICIALE
Tav. 2	CARTA GEOLITOLOGICA GEOMORFOLOGICA CON ELEMENTI PODOLOGICI
Tav. 3	CARTA IDROGEOLOGICA E DI VULNERABILITA' DEGLI ACQUIFERI
Tav. 4	CARTA DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (PSL)
Tav. 5	CARTA DEI VINCOLI
Tav. 6	CARTA DI SINTESI
Tav. 7	CARTA DI FATTIBILITA' E DELLE AZIONI DI PIANO
Tav. 7a	CARTA DI FATTIBILITA' E DELLE AZIONI DI PIANO (SU BASE CTR)
	RELAZIONE STUDIO GEOLOGICO

✓ Lo Studio per la determinazione del Reticolo Idrico Minore – RIM- (DGR del 25.01.2002 n. 7/7868 modificata dalla DGR 01.08.03 n. 7/13950 e smi) a.c. 4992 del 18.04.2012:

STUDIO PER LA DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE	
Tav. 1	INDIVIDUAZIONE DELLE ASTE IDRICHE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE
Tav. 2	INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA ORGANIZZATIVO DELLA RETE IDROGRAFICA SUL TERRITORIO COMUNALE
Tav. 3	INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO, DELLE RELATIVE FASCE DI RISPETTO E DELLE ALTRE ASTE IDRICHE SOGGETTE A TUTELA
	RELAZIONE TECNICA
	REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DI POLIZIA IDRAULICA

✓ Il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo –PUGSS a.c. 11647 del 31.10.2013;

PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO	
D1	USO DEL SUOLO
D2	CARTA DEI VINCOLI
D3	BENI COSTITUTIVI DEL PAESAGGIO
D4	SENSIBILITÀ PAESAGGISTICA DEI LUOGHI
D5	SCENARIO DI PIANO
D6	ANALISI VIABILITÀ E SISTEMA DEI TRASPORTI
D7	RETE ACQUEDOTTO
D8	RETE ELETTRICA E ELETTRODOTTI
D9	RETE TELEFONICA E RETE DATI
D10	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

D11 RETE GAS METANO

D12 RETE FOGNARIA

D13 ANALISI AFFOLLAMENTO SOTTOSUOLO

D14 ANALISI DEI LIVELLI CRITICITÀ DEGLI ASSI STRADALI

D15 RELAZIONE

D16 REGOLAMENTO

VISTI:

- ✓ Gli elaborati che nel loro insieme costituiscono il PGT e gli studi complementari come sopra elencati;
- ✓ Il Parere Motivato finale sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), redatto dall'autorità Procedente e dall'Autorità Competente;
- ✓ La Legge Urbanistica Nazionale 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
- ✓ Il DPR 6 giugno 2001 n. 380, Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- ✓ La Legge Regionale 12/2005 e s.m.i.;
- ✓ Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 39;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico Delle Leggi Ordinamento Enti Locali;

VISTO:

Il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 – 1° comma – del Decreto legislativo 267/2000, TUEL;

DATO ATTO:

che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non è soggetta al parere in ordine alla regolarità contabile previsto dall'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, TUEL e s.m.i.;

coi voti :

FAVOREVOLI : 6

CONTRARI : 3 (Maggio, Vecchi, Rognoni Pietro)

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse alla presente deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI DARE ATTO dei contenuti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica VAS del PGT, allegata al presente atto quale parte integrante e composta da:

- Rapporto Ambientale Preliminare a.c. 11647 del 31.10.2013;
- Sintesi non tecnica a.c. 11647 del 31.10.2013;
- Parere motivato in data 30.10.2013 espresso dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13.03.2007, atto n. VIII/0351 e smi, in attuazione al comma 1 dell'art. 4 della LR 11 marzo 2005, n.12;
- Dichiarazione di Sintesi in data 31.10.2013 espresso dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente,

3) DI DARE ATTO che nell'ambito dell'espressione del Parere Motivato si è proceduto alla controdeduzione dei soli pareri e contributi ritenuto strettamente inerenti il procedimento di VAS , presentati in forma tabellare nello specifico allegato al parere stesso;

4) DI DARE ATTO che nell'ambito del processo di VAS e nelle fasi successive alla seduta di Conferenza di Valutazione, sono state richieste modifiche ed integrazioni che sono state elencate nella Dichiarazione di Sintesi e nel Parere Motivato e sono già state recepite nell'ambito della redazione del Documento di Piano;

5) DI DARE ATTO che si rende necessario, come precisato all'art. 7.2 della Dichiarazione di Sintesi, coerenza, successivamente alla seduta di adozione, i contenuti del Rapporto Ambientale con gli adeguamenti richiesti in fase di procedura di VAS e già recepiti come al punto precedente, integrati con gli eventuali adeguamenti apportati a seguito di possibili specifiche richieste in sede di adozione;

6) DI DARE ATTO dei contenuti della proposta di Piano di Governo del Territorio a.c. 11647 del 31.10.2013, composta dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quale parte integrante:

DOCUMENTO DI PIANO	
A1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
A2	PIANO PARCO AGRICOLO SUD MILANO - Approvato con D.G.R. 7/818 del 3 agosto 2000
A3	PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE approvato dal C.P. il 22 aprile 2004, n. 27 - CARTA DEI BOSCHI E DEGLI ELEMENTI BOSCATI MINORI - CARTA DELLE TIPOLOGIE
A4	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE Approvato con D.C. 14 ottobre 2003, n° 55
A5	SINTESI DEI VINCOLI E DEI SISTEMI AMBIENTALI
A6	USO DEL SUOLO
A7.1	PIANO TERRITORIALE REGIONALE approvato con D.G.R. 6447 DEL 16 GENNAIO 2008 (estratto tavv. A-B-C-D)
A7.2	PIANO TERRITORIALE REGIONALE approvato con D.G.R. 6447 DEL 16 GENNAIO 2008 (estratto tavv. -E-F-G)
A8	PROGETTI SOVRACOMUNALI IN ATTO - (STUDIO D'AREA PER LO SVILUPPO SUD MILANO) (MASTERPLAN NAVIGLI - PROGETTO CAMMINANDO SULL'ACQUA)

A9	CONSUMO DI SUOLO STATO DI FATTO
A10	DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO DELLE POLITICHE URBANISTICHE
A11	SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI E PREVISTI NEL PRG
A12	STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI ESECUTIVI
A13	SINTESI DELLE CRITICITA' E OPPORTUNITA'
A14	AREE DI TRASFORMAZIONE
A15	SCHEDE AREE TRASFORMAZIONE
A16	CARTA DEI VINCOLI
A17	SCENARIO DI PIANO
A18	VERIFICA DEL CONSUMO DI SUOLO
A19	RELAZIONE
A20	NORME

- Il "Quadro conoscitivo del territorio comunale - componente commerciale" elaborato dalla Società di ricerca e pianificazione di Anzini Mauro & C. s.n.c., atti comunali n. 9041 del 09.08.2013

PIANO DEI SERVIZI	
B1	AREE A DESTINATE A SERVIZI: REGIME DI PROPRIETA' -
B2	RETE ECOLOGICA COMUNALE
B3	SCHEDE DEI SERVIZI ESISTENTI
B4	AZZONAMENTO
B5	RELAZIONE
B6	NORME

PIANO DELLE REGOLE	
C1	ANALISI DEI SISTEMI URBANI
C2/C.2.4	AZZONAMENTO
C3	MODALITÀ DI INTERVENTO NEI CENTRI STORICI
C4	BENI COSTITUTIVI DEL PAESAGGIO - PIANO PAESAGGISTICO COMUNALE
C5	CARTA DELLA SENSIBILITÀ PAESAGGISTICA
C6	RELAZIONE
C7	REPERTORIO DEI BENI STORICO-ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
C8	NORME

Lo Studio Geologico del Territorio Comunale (LR 12/2005 - DGR 22.12.2005 n. 8/1566 e smi)

a.c. 1338 del 31.01.2011;

STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE	
Tav. 1	CARTA DELL'IDROGRAFIA SUPERFICIALE
Tav. 2	CARTA GEOLITOLOGICA GEOMORFOLOGICA CON ELEMENTI PEDOLOGICI
Tav. 3	CARTA IDROGEOLOGICA E DI VULNERABILITA' DEGLI ACQUIFERI
Tav. 4	CARTA DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (PSL)
Tav. 5	CARTA DEI VINCOLI
Tav. 6	CARTA DI SINTESI
Tav. 7	CARTA DI FATTIBILITA' E DELLE AZIONI DI PIANO
Tav. 7a	CARTA DI FATTIBILITA' E DELLE AZIONI DI PIANO (SU BASE CTR)
	RELAZIONE STUDIO GEOLOGICO

Lo Studio per la determinazione del Reticolo Idrico Minore – RIM- (DGR del 25.01.2002 n. 7/7868 modificata dalla DGR 01.08.03 n. 7/13950 e smi) a.c. 4992 del 18.04.2012 ;

STUDIO PER LA DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE	
Tav. 1	INDIVIDUAZIONE DELLE ASTE IDRICHE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE
Tav. 2	INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA ORGANIZZATIVO DELLA RETE IDROGRAFICA SUL TERRITORIO COMUNALE
Tav. 3	INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO, DELLE RELATIVE FASCE DI RISPETTO E DELLE ALTRE ASTE IDRICHE SOGGETTE A TUTELA
	RELAZIONE TECNICA

Il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo –PUGSS a.c. 11647 del 31.10.2013;

PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO	
D1	USO DEL SUOLO
D2	CARTA DEI VINCOLI
D3	BENI COSTITUTIVI DEL PAESAGGIO
D4	SENSIBILITÀ PAESAGGISTICA DEI LUOGHI
D5	SCENARIO DI PIANO
D6	ANALISI VIABILITÀ E SISTEMA DEI TRASPORTI
D7	RETE ACQUEDOTTO
D8	RETE ELETTRICA E ELETTRODOTTI
D9	RETE TELEFONICA E RETE DATI
D10	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA
D11	RETE GAS METANO
D12	RETE FOGNARIA
D13	ANALISI AFFOLLAMENTO SOTTOSUOLO

D14	ANALISI DEI LIVELLI CRITICITÀ DEGLI ASSI STRADALI
D15	RELAZIONE
D16	REGOLAMENTO

7) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della LR 12/05, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, in data 01 Agosto 2013, l'avviso di avvio della fase di raccolta dei pareri delle parti sociali ed economiche, dando massima pubblicizzazione anche attraverso apposite comunicazioni e il sito web istituzionale del Comune di Binasco;

8) DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della LR 11 marzo 1005, n. 12 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio (PGT) articolato nel Documento di Piano (DdP), nel Piano dei Servizi (PdS) e nel Piano delle Regole (PdR), nonché dal Rapporto Ambientale, dalla Dichiarazione di Sintesi, dal Parere Motivato, nonché dagli elaborati costituenti lo Studio Geologico, l'aggiornamento dell'individuazione del Reticolo Idrico Minore (RIM) e dal Piano Urbano Generale dei Sotto Servizi (PUGGS), quale integrazione al Piano dei Servizi, tutti allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, come elencati al precedente punto 5);

9) DI DISPORRE:

a) ai sensi del quarto comma dell'art. 13 della LR 12/2005 e smi, la pubblicazione dell'avviso di deposito della presente Deliberazione unitamente a tutta la documentazione allegata e sopraccitata, per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni al fine della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni degli atti del PGT all'Albo pretorio sul BURL e mediante affissione di manifesti sul territorio cittadino, nonché sul sito web istituzionale del Comune e su quello regionale SIVAS;

b) ai sensi del quarto comma dell'art. 13 della LR 12/2005 e smi, la trasmissione degli atti costituenti il PGT alla Provincia di Milano;

c) ai sensi del sesto comma dell'art. 13 della LR 12/2005 3 smi,, la trasmissione del Documento di piano alle competenti ASL e ARPA;

d) ai sensi dell'art. 13 della LR 12/2005 smi, la trasmissione della presente Deliberazione e della documentazione allegata, agli ulteriori altri Enti territorialmente competenti ai fini dell'espressione di relativo parere;

10) DI DEMANDARE agli uffici competenti l'attivazione di tutti gli adempimenti di carattere gestionale conseguenti al presente atto;

11) DI DARE ATTO che a decorrere dalla data di adozione del PGT e sino alla pubblicazione definitiva dello stesso, si applicheranno le misure di salvaguardia previste dal dodicesimo comma dell'art. 13 della LR 12/05 e smi;

12) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 39 DEL Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, lo schema del presente provvedimento e i relativi atti sono stati pubblicati sul Sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale contemporaneamente all'emissione della convocazione del Consiglio Comunale

13) DI PUBBLICARE, al fine di darne massima diffusione, i contenuti del presente atto nell'apposita sezione destinata al PGT del sito istituzionale del Comune di Binasco.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere,

visto l'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267

con successiva votazione :

FAVOREVOLI : 6

CONTRARI : 3 (Maggio , Vecchi , Rognoni Pietro)

ULTERIORMENTE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE di BINASCO

Provincia di Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : Piano di Governo del Territorio - PGT
Adozione ai sensi dell'art. 13 comma 4 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i. degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), lo Studio Geologico, lo Studio per la determinazione del Reticolo Idrico Minore (RIM), il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS).

PARERI DI REGOLARITA'

- Art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 -

REGOLARITA' TECNICA

- Art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 -

SETTORE Tecnico
Servizio Urbanistica

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data : 04 Novembre 2013



Responsabile di Settore
Arch. Gabriella Brogna

Allegato alla delibera
del ... C.C. ... n. 066 ...
del ... 12/11/2013 ...



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BENVEGNU' RICCARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Bruno Anna Maria

Referto di Pubblicazione

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno 16.12.2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 16.12.2013 al 31.12.2013, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. N. 267/2000;

Binasco, li 16.12.2013

F.to IL MESSO COMUNALE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Gallenca Cristiana

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente copia è conforme all'originale.

Binasco, li 16.12.2013



Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Gallenca Cristiana

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Binasco,.....

Il Segretario Comunale

Si comunica che tutti gli allegati relativi alla deliberazione n.044 del 12.11.2013, avente ad oggetto "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PGT.ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 E S.M.I. DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), LO STUDIO GEOLOGICO, LO STUDIO PER LA DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM), IL PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (PUGSS)", qui pubblicata, sono conservati agli atti e consultabili sul sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Pianificazione e Governo del territorio".